

LE FAMIGLIE ITALIANE SONO INDEBITATE PER 19.251 EURO

Le famiglie italiane sono indebitate per un importo medio pari a 19.251 euro. Complessivamente, i "passivi" accumulati con le banche e gli istituti creditizi ammontano a 496,5 miliardi di euro. I dati sono riferiti al 2013.

A livello territoriale, denuncia l'Ufficio studi della CGIA, le province più "esposte" sono quelle lombarde. Al primo posto troviamo le famiglie residenti nella provincia di Monza-Brianza, con un debito di 27.544 euro; al secondo posto quelle di Milano, con 27.505 euro e al terzo posto le residenti a Lodi, con 27.281 euro. In fondo alla classifica nazionale, invece, si piazzano le famiglie della provincia di Vibo Valentia, con un debito di 8.742 euro, quelle dell'Ogliastra, con 8.435 euro e, all'ultimo posto, quelle di Enna, con 8.371 euro.

Per indebitamento medio delle famiglie consumatrici italiane, fa notare l'Ufficio studi della CGIA, si intende quello originato dall'accensione di mutui per l'acquisto di una abitazione, dai prestiti per l'acquisto di un'auto/ moto e in generale di beni mobili, dal credito al consumo, dai finanziamenti per la ristrutturazione di beni immobili, etc.

Dall'inizio della crisi (anno 2007) l'incremento del debito medio nazionale delle famiglie consumatrici è stato del 35,1 per cento, anche se dopo il picco massimo toccato nel 2011 le esposizioni sono in calo. L'inflazione, invece, sempre tra il 2007 e il 2013 è aumentata del 13,4 per cento.

“Con il riacuttizzarsi della crisi – segnala il segretario della CGIA – dal 2011 le famiglie italiane hanno preferito indebitarsi sempre di meno, privilegiando il risparmio. Infatti, tra la fine del 2011 e lo stesso periodo del 2013, i depositi delle famiglie consumatrici sono aumentati a livello nazionale del 12 per cento, con punte del 28 per cento in Trentino Alto Adige e di oltre il 18 per cento nelle Marche e in Emilia Romagna. In buona sostanza, l’esponentiale aumento delle tasse registrato in questi ultimi anni, gli effetti della crisi e la paura che la situazione generale peggiori ulteriormente hanno condizionato le scelte economiche delle famiglie. Meno acquisti, meno investimenti e più risparmi”.

Come vanno interpretati, invece, i risultati emersi a livello territoriale?

“Premesso che i territori più indebitati sono anche quelli dove i livelli di reddito sono i più elevati – prosegue Bortolussi – è evidente che tra queste realtà in difficoltà vi sono anche molti nuclei appartenenti alle fasce sociali più deboli. Tuttavia, le forti esposizioni bancarie di questi territori, soprattutto a fronte di significativi investimenti avvenuti negli anni scorsi nel settore immobiliare, ci devono preoccupare solo fino ad un certo punto”.

Per la CGIA, infine, si sta facendo strada un fenomeno molto pericoloso:

“La maggiore incidenza del debito sul reddito – conclude Bortolussi – si riscontra nelle famiglie economicamente più deboli: è evidente che con l’ aumento della disoccupazione e la conseguente riduzione del reddito disponibile questa situazione rischia di peggiorare. Non dimentichiamo, inoltre, che in Italia esiste un ampio mercato del prestito informale che non transita per i canali ufficiali. Vista la forte contrazione degli impieghi bancari avvenuta in questi ultimi anni, non è da escludere che questo fenomeno sia in espansione, con il pericolo che la piaga dell’usura assuma dimensioni preoccupanti”.

L'indebitamento delle famiglie italiane per provincia

Rank (per maggior indebitamento medio 2013)	Province	Impieghi medi per famiglia (in €) - ANNO 2013	Var. % impieghi famiglie 2013/2007
1	Monza Brianza	27.544	+27,9
2	Milano	27.505	+42,4
3	Lodi	27.281	+41,8
4	Varese	25.914	+43,0
5	Prato	25.681	+34,9
6	Roma	25.380	+40,5
7	Como	25.267	+38,2
8	Bergamo	24.539	+40,3
9	Trento	24.264	+29,8
10	Treviso	23.846	+42,5
11	Siena	23.788	+41,3
12	Modena	23.785	+25,6
13	Pesaro e Urbino	23.622	+30,7
14	Brescia	23.611	+33,8
15	Padova	23.347	+28,1
16	Rimini	22.997	+31,3
17	Reggio Emilia	22.946	+20,9
18	Vicenza	22.774	+38,1
19	Firenze	22.436	+32,7
20	Ancona	22.265	+35,8
21	Pisa	22.188	+49,3
22	Bolzano	22.185	+23,5
23	Pavia	21.997	+42,1
24	Lecco	21.984	+34,0
25	Cremona	21.871	+33,9
26	Livorno	21.720	+52,5
27	Pistoia	21.554	+33,9
28	Bologna	21.530	+26,0
29	Verona	21.298	+36,2
30	Forlì-Cesena	21.048	+27,9
31	Mantova	20.812	+27,8
32	Ravenna	20.784	+27,1
33	Venezia	20.680	+31,5
34	Novara	20.534	+37,1
35	Lucca	20.442	+42,1
36	Pordenone	20.381	+36,9
37	Asti	20.163	+50,8
38	Parma	20.094	+27,0
39	Torino	19.466	+29,0
40	Pescara	19.403	+40,8
41	Gorizia	19.152	+21,5
42	Udine	18.572	+28,5
43	Bari	18.350	+52,3
44	Grosseto	18.290	+48,5
45	Piacenza	18.239	+20,2
46	Perugia	18.225	+30,1
47	Arezzo	18.136	+45,6
48	Macerata	18.017	+32,5
49	Genova	17.280	+34,9
50	Ascoli Piceno	17.278	+29,0
51	Verbano-Cusio-Ossola	17.234	+38,2
52	Ferrara	17.146	+33,4
53	Fermo	17.145	+26,7
54	Savona	17.087	+34,6
55	La Spezia	16.937	+38,3
56	Cagliari	16.737	+39,8

57	Cuneo	16.545	+34,3
58	Sondrio	16.511	+20,7
59	Trieste	16.441	+33,1
60	Alessandria	16.321	+30,4
61	Latina	16.277	+49,8
62	Belluno	16.259	+30,9
63	Siracusa	16.191	+32,0
64	Rovigo	16.128	+24,8
65	Terni	15.857	+33,6
66	Catania	15.803	+33,8
67	Viterbo	15.751	+39,2
68	Napoli	15.721	+34,3
69	Taranto	15.711	+39,2
70	Massa-Carrara	15.704	+32,5
71	Biella	15.627	+14,3
72	Vercelli	15.536	+26,5
73	Palermo	15.356	+34,7
74	Olbia-Tempio	14.936	+37,6
75	Teramo	14.749	+32,2
76	Rieti	14.729	+44,5
77	Sassari	14.722	+19,6
78	Imperia	14.568	+26,2
79	Barletta-Andria-Trani	14.564	+17,1
80	Ragusa	13.769	+30,9
81	L'Aquila	13.368	+27,7
82	Chieti	13.296	+32,8
83	Frosinone	13.076	+49,7
84	Foggia	12.909	+45,1
85	Salerno	12.875	+36,9
86	Trapani	12.875	+17,8
87	Brindisi	12.818	+42,4
88	Messina	12.503	+35,4
89	Aosta	12.454	+21,2
90	Lecce	11.799	+53,5
91	Catanzaro	11.647	+32,6
92	Carbonia-Iglesias	11.641	-7,1
93	Caserta	11.493	+43,0
94	Campobasso	11.455	+33,5
95	Caltanissetta	10.919	+23,2
96	Crotone	10.664	+23,2
97	Cosenza	10.400	+30,8
98	Medio Campidano	10.368	-22,7
99	Oristano	10.333	+18,1
100	Matera	10.202	+27,0
101	Nuoro	10.059	+28,7
102	Avellino	9.804	+41,1
103	Potenza	9.636	+30,0
104	Isernia	9.595	+40,0
105	Benevento	9.510	+40,4
106	Agrigento	9.376	+25,9
107	Reggio Calabria	8.925	+31,4
108	Vibo Valentia	8.742	+32,0
109	Ogliastra	8.435	+12,7
110	Enna	8.371	+20,1
	ITALIA	19.251	+35,1

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia e Istat

Nota: per le sette province non esistenti nel 2007 (Monza-Brianza, Fermo, Barletta-Andria Trani, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio) i dati sono stati stimati ripartendo gli impieghi sulla base della distribuzione della popolazione residente.

Indebitamento delle famiglie dal 2007 al 2013

Valori in milioni di euro - Dal 2011 si registra una lieve discesa

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 2013/2007
Indebitamento famiglie italiane (in mln di euro)	367.491	371.283	396.749	483.269	506.206	501.588	496.520	+35,1

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia e Istat

Note: nel 2010 (giugno) sono avvenuti alcuni cambiamenti metodologici di contabilizzazione.

Mestre 14 agosto 2014